



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato Territoriale di Bologna

Via Marconi, 69 - 40122 Bologna - tel. 051 248210 Fax 051 251564

www.fiom-bologna.org

e-mail: bo_fiom@er.cgil.it

DOCUMENTO SEGRETERIA FIOM BOLOGNA

I METALMECCANICI PER IL PROGRESSO E LA SOLIDARIETA' LINEE GUIDA PER I DELEGATI E LE DELEGATE FIOM CGIL BOLOGNA VERSO L'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO 127 DEL 21 SETTEMBRE 2021 FORMAZIONE, UNITA', DIRITTI E SICUREZZA PER TUTTE E TUTTI

Siamo per il vaccino e per la scienza, i metalmeccanici sono da sempre una forza sociale per il progresso dell'intera società.

Siamo per una società fondata sulla solidarietà, sull'uguaglianza e sui diritti di tutte e tutti. Siamo tutte e tutti preoccupati perché vediamo un pericoloso smottamento dei principi di solidarietà di fronte ad affermarsi di logiche individualistiche ed egoistiche.

Tutto questo contribuisce ad un rischio concreto che dalla crisi della pandemia si esca con un paese e anche con luoghi di lavoro più divisi e con lacerazioni tra lavoratori e aziende, nei sistemi di rappresentanza, ma anche tra colleghe e colleghi.

Per questo abbiamo proposto e finalmente partono i percorsi di formazione sul valore della campagna vaccinale contro il Covid, a partire dalle più grandi aziende del settore metalmeccanico a Bologna, anche con la disponibilità della regione Emilia Romagna a metterci in contatto con personalità di primo piano del mondo scientifico.

Nei prossimi giorni di ottobre Lamborghini, Ducati, G.D e Ima avvieranno percorsi formativi, su proposta di Fim-Fiom-Uilm, che coinvolgeranno l'intera popolazione lavorativa. Riteniamo importante e necessario che altre aziende si rendano a brevissimo disponibili a realizzare lo stesso percorso di formazione, sia in presenza che a distanza – anche utilizzando la piattaforma di formazione resa disponibile da Confindustria Emilia e sostenuta dal Comune di Bologna.

Riteniamo altrettanto fondamentale per contrastare la pandemia che la vaccinazione sia esigibile in ogni paese del mondo, sospendendo temporaneamente i brevetti su vaccini e sui farmaci anti-Covid e per questo chiediamo che il nostro paese si faccia portatore di questa istanza a partire dalle prossime iniziative internazionali (vedi campagna internazionale *noprofitonpandemic.eu* a cui aderisce anche la Cgil).

Da oggi al 15 ottobre va ripresa con forza l'azione dei Comitati Covid aziendali e l'iniziativa sindacale nei luoghi di lavoro:

- 1) Chiediamo la convocazione dei Comitati Covid in tutte le aziende o, anche attraverso richiesta formale, la convocazione di appositi incontri sindacali;
- 2) In occasione di tali incontri chiederemo all'azienda di formalizzare il proprio piano di implementazione degli obblighi previsti dal decreto n.127 del 21/9/2021 (meccanismi di controllo degli accessi e figure interessate al controllo anche dei lavoratori in somministrazione o comunque utilizzati indirettamente dalle imprese), ricordando che il testo del decreto non prevede la necessità di accordi (né a livello di Comitato né a livello di RSU). Pertanto invitiamo le delegate ed i delegati a limitarsi a prendere atto delle modalità definite dall'Azienda;



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato Territoriale di Bologna

Via Marconi, 69 - 40122 Bologna - tel. 051 248210 Fax 051 251564

www.fiom-bologna.org

e-mail: bo_fiom@er.cgil.it

Bologna

- 3) Nelle stesse sedi proporremo alle aziende di realizzare (laddove ancora non attivati) opportuni momenti formativi sull'importanza del vaccino;
- 4) Va altresì riconfermata la piena applicazione dei protocolli aziendali (che non è previsto che siano modificati alla luce del decreto n. 127) in materia di salute e sicurezza (compresi gli screening periodici a tutta la popolazione aziendale), perché con l'introduzione dell'obbligo di green pass non può determinarsi un allentamento dell'attenzione sulla salute e la sicurezza di tutti.

Lo sforzo per la salute di tutte e tutti e per uscire senza disastri e divisioni dalle difficoltà richiede che ognuno faccia la sua parte.

A tal proposito:

- La richiesta di Cgil-Cisl-Uil era introdurre l'obbligo vaccinale per Legge per tutta la popolazione, in coerenza con quanto previsto dalla nostra Costituzione. Invece il Governo ha deciso di seguire la richiesta di Confindustria sull'introduzione del green pass obbligatorio in tutti i luoghi di lavoro.
- In continuità con la richiesta già avanzata da Cgil Cisl Uil al Governo nonché con le posizioni espresse dal segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, e anche alla luce del testo del decreto 127 del 21.09.2021, richiediamo alle imprese di riconoscere, per tutta la popolazione aziendale, la gratuità del tampone necessario ad ottenere il green pass.
- A tal proposito stiamo concludendo le apposite verifiche con i legali della Fiom di Bologna in merito all'interpretazione del decreto e al principio secondo cui, in materia di tutela di salute e sicurezza sul posto di lavoro, nessun costo può essere imputato al lavoratore – anche secondo quanto previsto dal testo unico sulla sicurezza –. Una volta completato l'approfondimento legale, coinvolgendo la Cgil e Fim e Uilm, provvederemo a chiarire la nostra posizione alle associazioni di rappresentanza delle imprese del territorio nonché a tutte le lavoratrici e i lavoratori, precisando anche i percorsi di tutela che metteremo in campo.
- Al tempo stesso non potremo tollerare aziende che evitino di applicare con coerenza e rigore le norme previste dal decreto (attuando in modo carente o disinvolto i controlli all'accesso dei luoghi di lavoro) e agiremo con tutti i mezzi e tutti gli strumenti a nostra disposizione per mettere al primo posto la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, di ogni dimensione, perché la salute delle persone viene prima del profitto e delle esigenze produttive.
- Con la stessa determinazione non potranno essere accettati comportamenti aziendali non coerenti con il decreto, come licenziamenti o richieste ai lavoratori che si collochino al di fuori delle previsioni in materia di diritto del lavoro e di tutela dei dati personali (privacy).

La Fiom CGIL di Bologna è al fianco dei propri delegati e delle proprie delegate, degli iscritti e delle iscritte perché è nei momenti complessi che c'è un estremo bisogno di un sindacato coerente e democratico, rappresentativo, rivendicativo e contrattuale, e fortemente radicato nei luoghi di lavoro. **C'è bisogno della Fiom.**

Bologna, 5 ottobre 2021

la Segreteria della Fiom Cgil di Bologna